

Seminario - Lr 8 luglio 2011 n. 13 - IL NUOVO PIANO CASA DEL VENETO

23 Settembre 2011

Sul nuovo Piano Casa del Veneto occorre recuperare il tempo perduto, spingendo i Comuni a deliberare ben prima della scadenza del 30 novembre e superando i dubbi applicativi determinati dagli emendamenti dell'ultima ora. Ance Veneto rilancia il tema del nuovo Piano Casa del Veneto, approvato a inizio luglio, come occasione di recupero e riqualificazione del parco immobiliare più vecchio e degradato. Un occasione per il momento rallentata da alcuni dubbi interpretativi emersi subito dopo l'approvazione in Consiglio regionale e subito segnalati dall'Associazione dei costruttori. Per riaccendere il dibattito Ance Veneto ha organizzato un convegno in collaborazione con Ance Padova e Confindustria Padova, che si svolto il giorno 22 settembre u.s. al Centro Congressi della Camera di Commercio di Padova. Erano presenti circa 150 persone tra imprenditori, professionisti e rappresentanti dei Comuni. Presente Marino Zorzato, vice-presidente della giunta regionale con delega all'Urbanistica.

La questione più urgente è quella relativa alle centinaia di pratiche pendenti, ovvero le domande presentate prima del 9 luglio, giorno dell'entrata in vigore della nuova legge, ma congelate in quanto il Piano Casa bis non contempla un regime transitorio con la vecchia norma (la 14/2009). Per le seconde abitazioni bisognerà infatti attendere la decisione dei Comuni, che hanno tempo sino al prossimo 30 novembre prima che scatti il meccanismo del silenzio/assenso.

[5012-rassegna stampa.zip](#)[Apri](#)

[5012-IL NUOVO PIANO CASA_intervento Travaglini.pdf](#)[Apri](#)